

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Sabato 5 Luglio 2025

Per Leonardo un ordinativo superAir Algérie ha prenotato 16 nuovi Atr

Da 8 anni la commessa più imponente. Mercoledì a Roma piano industriale

napoli A pochi giorni dal vertice in programma il 9 luglio tra i sindacati e Leonardo, per fare chiarezza sul futuro dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, arriva una notizia positiva per i lavoratori del sito campano: Air Algérie ha ordinato 16 nuovi Atr 72-600, il più grande ordine per questo tipo di velivolo dal 2017.

La fusoliera dell'Atr 72-600, infatti, viene prodotta interamente nello stabilimento Leonardo di Pomigliano, prima di essere inviata per l'assemblaggio finale a Tolosa, in Francia. Un accordo, quello con la compagnia di bandiera algerina, che secondo Leonardo «rafforza una collaborazione di oltre vent'anni e conferma la fiducia di lungo periodo nella famiglia di aeromobili Atr». Le consegne dei nuovi velivoli sono previste tra il 2026 e il 2028, e serviranno ad ampliare la flotta attualmente in servizio presso Air Algérie, con l'obiettivo di potenziare i collegamenti aerei interni, non solo tra le principali città come Algeri e Orano, ma anche verso aree periferiche e desertiche al confine con la Libia. I nuovi Atr 72-600, da 72 posti, saranno equipaggiati con motori PW127XT di ultima generazione e saranno operati da Domestic Airlines, una nuova filiale regionale della compagnia.

Il contratto rappresenta un segnale importante per il sito produttivo di Pomigliano d'Arco, confermando la ripresa della competitività dell'Atr nel mercato dei velivoli regionali e il consolidamento della sua leadership in questo settore. La notizia è particolarmente rilevante alla luce delle recenti preoccupazioni espresse dai lavoratori sulla tenuta occupazionale e sulle prospettive industriali del territorio. Nel frattempo, nello stabilimento campano Leonardo prosegue la finalizzazione della prima fusoliera Atr realizzata nell'ambito del progetto "Nemesi", che segna un'evoluzione significativa nella produzione di aerostutture destinate anche a velivoli narrow-body, cioè a fusoliera stretta e con un solo corridoio interno. Il progetto ha comportato l'introduzione di nuove tecnologie digitali e processi produttivi automatizzati che elevano ulteriormente il livello di competitività del sito. Al centro di questa trasformazione industriale ci sono gli stabilimenti Leonardo di Pomigliano d'Arco e Nola, protagonisti di un processo di rinnovamento tecnologico in chiave smart factory. Si tratta di un investimento che punta a rendere il polo campano un riferimento per l'aerospazio civile e militare, con competenze avanzate e know-how ad alto contenuto innovativo.

Cliente storico di Atr dal 2003, Air Algérie aveva già effettuato precedenti ordini nel 2008 e nel 2014, e oggi opera una flotta composta da 12 Atr 72-500 e 3 ATR 72-600. «Con questo nuovo investimento — sottolineano da Leonardo — la compagnia riafferma il proprio impegno verso un'aviazione più sostenibile ed efficiente, in linea con gli obiettivi di riduzione dell'impronta di carbonio». Un segnale importante, non solo per il mercato, ma anche in vista dell'incontro di mercoledì prossimo a Roma, durante il quale sarà presentato il nuovo piano industriale di Leonardo, con il dettaglio delle produzioni attuali e future previste per i due stabilimenti campani. Ennesima ulteriore conferma che questi siti industriali sono ritenuti strategici per Leonardo, ancor più con le commesse Atr e Airbus.

Paolo Picone